

Fermo, 17.02.2014

## **Lo SLOTMOB sbarca nelle Marche, debutto a Fermo e**

### **Porto San Giorgio**

L'iniziativa nazionale contro la diffusione selvaggia delle slot-machines e del gioco d'azzardo arriva nelle Marche. Mercoledì 19 febbraio l'anteprima a Fermo, sabato 22 lo slotmob a Fermo e Porto San Giorgio.

Lo Slotmob finalmente arriva nelle Marche, fortemente voluto dalle associazioni, dagli enti locali, e dai singoli cittadini che hanno collaborato con la rete nazionale per farsene promotori. Ma cos'è lo SLOTMOB? Si tratta di una manifestazione di cittadinanza attiva che prevede una colazione di massa e un flashmob da fare presso bar che hanno fatto la scelta etica di rinunciare alle slot-machines e ai cospicui guadagni che esse portano. In questo modo si intende sensibilizzare cittadini e istituzioni a prendere coscienza di alcuni pericoli che il dilagare incontrollato di sale slot e gioco d'azzardo possono portare, in prima istanza la crescita della dipendenza da gioco d'azzardo, dramma che a cascata colpisce singoli, famiglie, intero tessuto sociale.

Partito solo qualche mese fa per iniziativa di una rete di associazioni da Roma, lo SLOTMOB ha già compiuto 28 tappe in tutta Italia. IL 29° SLOTMOB sarà dunque a Fermo e Porto San Giorgio, cioè per la prima volta nelle Marche, grazie all'associazione Spazio Famiglia, che si è posta da capofila a una nutrita serie di partner istituzionali e del privato sociale, che renderanno il primo slotmob marchigiano uno dei più partecipati d'Italia.

Si parte il 19 febbraio con l'ANTEPRIMA SLOTMOB, alle ore 18.30 presso il Centro Culturale San rocco in Piazza del Popolo a Fermo, un incontro che permetterà di descrivere alla popolazione e ai media l'iniziativa, di come essa intende incidere dal basso sul fenomeno del gioco d'azzardo, trattato spesso dai governi centrali come modo per fare cassa, ma che diviene seria emergenza sociale e sanitaria nei territori ove si diffonde.

Momento fondamentale dell'ANTEPRIMA saranno le testimonianze dei baristi di Fermo e Porto san Giorgio che hanno deciso di non accogliere o togliere le slot-machines. Oltre a loro intervengono il Sindaco di Fermo Nella Brambatti e l'Assessore Politiche sociali di Porto San Giorgio Francesco Gramegna. Poi gli interventi di breve ma incisivo approfondimento, con Rosita Mori del Dipartimento Dipendenze Patologiche di Fermo che si soffermerà sulla strategia di prevenzione necessaria per combattere il gioco d'azzardo patologico, con i referenti delle comunità terapeutiche Irs Aurora, Arcobaleno, La Speranza che forniranno una panoramica riguardo i servizi attivi nel territorio per informazione e aiuto, e infine con Paolo Nanni, Presidente dell'associazione Spazio Famiglia, che da comunicatore svelerà le tipiche strategie pubblicitarie con cui veniamo invitati a giocare schedine, gratta e vinci, scommesse ecc.

Nell'ANTEPRIMA sarà anche diffuso il programma definitivo dello SLOTMOB di sabato 22 febbraio (disponibile come work in progress su FB: [www.facebook.com/events/1442842155946332/](https://www.facebook.com/events/1442842155946332/)) che vedrà la partecipazione speciale di alcune Scuole di Fermo e Porto San Giorgio che si sono rese protagoniste di interventi preparatori.

### Organizzano e/o aderiscono allo Slotmob di Fermo e Porto San Giorgio

- > Ass. Spazio Famiglia
- > Dipartimento Dipendenze Patologiche di Fermo, ASUR Marche, con il progetto di prevenzione Applenights Fermo e con l'Unità educativa di strada
- > Comuni di Fermo e Porto San Giorgio
- > Comunità Irs Aurora
- > Comunità La Speranza
- > Comunità L'Arcobaleno
- > Bar Pane e caffè, Bar Mirò, Caffè 900, Gran Caffè 600
- > Centro culturale San Rocco
- > Gruppi Scout del territorio
- > Arcidiocesi di Fermo con l'Azione Cattolica
- > Scuole: Ragioneria Fermo, Geometri Fermo, Liceo Artistico di Porto San Giorgio
- > Ass. culturale il Tempio di Kurna
- > Ass. di volontariato Il Kiwi

### Ma come funziona l'iniziativa nazionale SLOTMOB?

Lo Slotmob (<http://www.nexteconomia.org/slots-mob>) è un flashmob organizzato da un circuito nazionale di associazioni, diciamo quindi dal basso. Prevede una colazione di massa presso un bar che abbia fatto la scelta antieconomica di eliminare le slot machines per rendere il proprio locale più "sano". Quindi premiare con il portafogli chi rinuncia al reddito delle slot. Un messaggio di cittadinanza attiva, che vuole creare sensibilizzazione sul problema della diffusione selvaggia del gioco d'azzardo. Una iniziativa dunque non politicizzata, ma solo culturale-sociale, molto vicina se non aderente alla prevenzione ambientale.

### Per informazioni ulteriori e interviste

Paolo Nanni, [spazfamiglia@gmail.com](mailto:spazfamiglia@gmail.com), tel. 349.6145534